

MELFI: FEDERALBERGHI**Gli albergatori fanno "rete"
per lo sviluppo turistico locale**

DI CLEMENTE CARLUCCI

MELFI. Gli albergatori di Melfi fanno sentire alta la loro voce "per fare rete, rafforzare i programmi di attrazione turistica che a Melfi hanno un'opportunità rilevante nelle manifestazioni dedicate al millenario di fondazione della città fortificata.

Questo l'obiettivo prioritario degli stessi operatori turistici locali che hanno deciso, come primo passo, l'adesione a Federalberghi-Confcommercio Imprese Italia di Potenza, nominando referente Liberato Canadà.

Nel corso dell'incontro è stata rilevata l'urgenza di collaborare con maggiore coerenza ai programmi già definiti per le celebrazioni di Melfi 2018, alle innumerevoli iniziative programmate dal comitato si chiede un incontro con gli operatori turistici al fine di non trovarsi spiazzati dalle iniziative in programma previste e calendarizzate dal Comitato Millenario. Matera 2019, capitale della Cultura Ue.

Gli albergatori di Melfi attraverso Federalberghi solleciteranno quanti hanno titolo e responsabilità istituzioni locali, Anas, Regione Basilicata e altre associazioni di categoria «per poter valorizzare le strutture ricettive di Melfi, per far fronte alle innumerevoli presenze di turisti a Matera. Fare rete, vuol dire fare sistema: lo si costruisce attraverso la collaborazione, il dialogo, l'inclusione, il coinvolgimento di quanti hanno attività economiche».

A partire dagli albergatori, dalla ristorazione, dall'amministrazione comunale e da quanti a vario titolo hanno a cuore la valorizzazione e la promozione del territorio di Melfi.

Per far conoscere il patrimonio culturale e monumentale della città di Melfi e per favorire viaggi e soggiorni con itinerari che oltre ai beni monumentali (Castello e Cattedrale su tutti) puntino su ambiente ed enogastronomia. Anche per questo la delegazione di Melfi di Federalberghi intende allargare l'iniziativa di cooperazione agli albergatori dell'intera zona nord Basilicata, a partire dalla conoscenza e approfondimento e sviluppo del costituito Parco Regionale naturale del Vulture, «per stimolare attraverso il dialogo ed il confronto le possibilità concrete per contribuire alla realizzazione del Parco, nella percezione dell'importanza di tutelare e preservare il ruolo fondamentale delle strutture alberghiere nel quadro di una coerente politica di sviluppo turistico del territorio melfitano e dell'intera area coinvolta dal Parco, affinché gli albergatori con politiche d'investimento nella strutture possano contribuire ad elevare lo standard qualitativo del servizio alberghiero e della ristorazione nell'area». E poi? «Offrire e promuovere rinnovati servizi in campo alberghiero alla luce dell'innovazione tecnologica, alle nuove for-



me di mobilità, a maggiori sensibilità ambientali da parte dei turisti significa per gli albergatori di Melfi assumere una maggiore consapevolezza dei cambiamenti in atto nel mercato turistico, in particolare, alla luce di quanto annunciato da Fca, nel nuovo Piano industriale dove l'area produttiva di S. Nicola a livello mondiale, è sempre più strategica nella rinnovata attenzione all'impatto ambientale dei motori e della produzione di auto, «siamo coinvolti – dicono gli albergatori melfitani - nell'organizzare e promuovere un turismo sostenibile, congressuale, culturale, esperienziale, nel valorizzare un punto di incontro tra la realtà industriale di Melfi a partire da Fca, Barilla, Gaudinello, e per finire ai produttori locali di vino, olio e miele».